

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione di bilancio” di cui al D.Lgs. 118/2011, Allegato 4/1, prevede che l’ente definisca con il Documento Unico di Programmazione gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del proprio “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi che attribuisce la qualità di socio ovvero esplicitare penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica” (di seguito, “Tusp”), ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni sociali, configurando in capo agli enti pubblici detentori precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di correttive (“razionalizzazione”) in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) del Comune di Rivoli, recentemente approvato dalla Giunta Comunale nell’ambito del procedimento di predisposizione del bilancio consolidato al 31/12/2021, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

Denominazione organismo	Classificazione	Quota	Note
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	-
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	16,00%	-
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	14,289%	-
C.I.D.I.U. S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	Controllo analogo congiunto
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	Partecipazione rilevante
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio privato)	0,42%	Controllo analogo congiunto
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	Organismo dell’amministrazione
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	100%	Controllo analogo
Smat Società Metropolitana Acque Torino (capogruppo)	S.p.A. Società Partecipata (spa quotata)	0,00093+ 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	Controllo analogo congiunto
Turismovest Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	Ente controllato

Turistico della Città di Rivoli			
Villa Melano S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata (società per azioni)	16,243%-	
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	22,71%	Controllo analogo congiunto

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con la delibera di Consiglio Comunale di revisione periodica delle partecipazioni l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2020 non già sottoposte a misure di razionalizzazione avendo rilevato, per ciascuna di esse, la sussistenza dei requisiti a cui la legge condiziona la possibilità di prevederne il mantenimento.

Come riportato nella delibera e nella "relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione" ad essa allegato le società partecipate dall'ente, già precedentemente assoggettate a misure di razionalizzazione, sono:

-Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 97 del 21/12/2020 ha previsto il mantenimento condizionato all'attuazione di un "piano di razionalizzazione" che dovrebbe consentire alla società, in un orizzonte di medio periodo, di incrementare il volume dei ricavi collocandosi al di sopra della soglia prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016;

-Pracatinat S.c.p.A., società di cui, con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 8/06/2016, era stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione che, nelle more, è stata dichiarata fallita (sentenza Tribunale di Torino in data 15/5/2017 – procedura tuttora in corso);

-Villa Melano S.p.A., di cui, trattandosi di società inattiva, priva di dipendenti e in perdita strutturale, il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione (Delibera di Consiglio Comunale n.ri 36 del 23/2/2017 e 48 del 30/3/2017); allo stato, essendo venute meno le ragioni ostative, la procedura liquidatoria è in fase di conclusione.

Il Comune di Rivoli gestirà il completamento dei lavori in esecuzione del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati facenti parte del "GAP", l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

Partecipata	Aida Intercomunale
Contesto	Il Consorzio, privo da oltre un anno dell'organo amministrativo in ragione delle dimissioni del precedente, ha eletto il nuovo consiglio in occasione dell'assemblea del 4/11/2021: la situazione di sostanziale inoperatività amministrativo-gestionale protrattasi sino al recente periodo ha comportato, tra l'altro, la mancata approvazione dei bilanci dell'organismo al 31/12/2019 e al 31/12/2020, la mancata destinazione e distribuzione degli utili d'esercizio e l'omissione di tutti gli adempimenti tributari e fiscali.
Obiettivo assegnato	<i>L'ente raccomanda al nuovo organo amministrativo di provvedere alle deliberazioni e agli adempimenti necessari per ricondurre quanto prima possibile la gestione del consorzio nell'alveo della legittimità.</i>

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Le partecipate stanno attuando un piano di riorganizzazione finalizzato a consentire alla controllante (Cidiu Spa) di soddisfare i requisiti normativi per ottenere l'affidamento in house del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da parte dell'ente di governo. In particolare, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dall'Anac per l'iscrizione dell'ente aggiudicatore nell'elenco ex art. 192 D.Lgs. 50/2016, Cidiu Spa ha modificato il proprio statuto, estromesso dalla compagine sociale l'unico socio privato mediante acquisto diretto del suo pacchetto azionario a fronte della promessa di trasferimento di una partecipazione di pari valore nella controllata (Cidiu Servizi Spa) e ceduto a quest'ultima la proprietà degli impianti di raccolta smaltimento e trattamento dei rifiuti. Cidiu Servizi Spa ha a sua volta ceduto a Cidiu Spa il ramo aziendale "operativo" che gestisce il servizio, acquistato, come detto, la proprietà di alcuni asset impiantistici e provveduto ad adeguare il proprio statuto alla nuova attività esercitata (non più gestione del servizio ma gestione degli impianti e attività connesse). Nelle more, il Cados, ente di governo del servizio, ha attivato il procedimento di iscrizione nell'elenco Anac, a tutt'oggi in corso di svolgimento, ed approvato una proroga tecnica dell'affidamento scaduto a Cidiu Spa fino al 28/2/2022.
Obiettivo assegnato	<i>Posto che le società del gruppo curano efficacemente, per conto dei Comuni soci, il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e degli impianti di raccolta smaltimento e trattamento dei rifiuti situati nell'area di bacino l'obiettivo primario assegnatogli dall'ente consiste nel completare, entro la scadenza della proroga del servizio, le procedure negoziali e amministrative necessarie a definire il processo di riorganizzazione e ottenere il rinnovo dell'affidamento diretto.</i>

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Dando seguito alla Deliberazione Consiliare n. 98/2020, con cui il Comune ha apportato rilevanti variazioni del suo regolamento istitutivo, nel corso del 2021 l'Istituzione ha nominato la nuova figura del direttore artistico-didattico, preso in carico la gestione della Scuola di Musica, adottato i regolamenti interni previsti dal nuovo atto istitutivo e predisposto un calendario di eventi culturali

	per le prossime stagioni. Inoltre, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti l'Istituzione sta svolgendo un percorso di ammodernamento e adeguamento alla normativa della propria struttura amministrativo-gestionale in termini di sistema informativo, procedure, archivio, privacy policy.
Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato consiste nel portare a termine il suddetto processo di riordino e quindi procedere all'affidamento del servizio di gestione delle attività organizzative e di segreteria dell'istituzione in scadenza nel prossimo anno. Dal punto di vista artistico-culturale, mantenere il consolidato livello di offerta al pubblico e agli utenti.</i>

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume di ricavi di cui all'art. 26 2°co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto all'ente di sottoporre la società, già con la delibera di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" il quale prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi oltre la suddetta soglia. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventivate, il piano dovrà essere modificato prevedendo interventi sostitutivi concertati dalla Giunta Comunale, in esercizio del potere di controllo analogo, e dall'organo amministrativo della società.
Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato alla partecipata consiste, pertanto, nel procedere alla revisione, concordata con l'ente secondo le formalità e procedure previste dallo statuto, del "piano di razionalizzazione" e alla attuazione degli interventi previsti dal medesimo per quanto di sua competenza.</i>

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	L'organo amministrativo recentemente insediatosi ha elaborato una strategia operativa che si concentra sulla partecipazione diretta di ZOT al bando Mise (risorse residue dei patti territoriali a cui possono candidarsi i soggetti responsabili dei patti stessi ancora operativi - circostanza che ha consentito agli enti soci di deliberare il mantenimento della partecipata ai sensi dell'art. 26 co.7 Tusp) e sull'attività di raccolta di progetti/iniziative da proporre agli enti preposti alla gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali del PNRR ("Ovest Plan").
Obiettivo assegnato	<i>La partecipata dovrà adoperarsi per concertare l'individuazione di un valido "progetto pilota" da candidare al bando Mise posto che dal positivo esito di tale iniziativa dipende la possibilità di mantenimento della società; al contempo, la selezione dei progetti da proporre agli enti gestori del PNRR deve bilanciare adeguatamente l'interesse di tutti gli enti soci e la valorizzazione generale della "zona ovest" garantendo alle singole comunità di potervi accedere in condizione di parità.</i>